



Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico

Scheda n. **4** di totali n. **8** Schede della Tipologia III

ALLEGATO 1.III
Scheda di dettaglio interventi Tipologia III

ANAGRAFICA DELL'ENTE PARCO

DENOMINAZIONE ENTE PARCO	REGIONI INTERESSATE	PROVINCE INTERESSATE
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	LOMBARDIA	SONDRIO
		BRESCIA
	TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO
		BOLZANO

Sede del Parco Lombardia (capofila del progetto)

Via: De Simoni

N. 42

Città: BORMIO

CAP: 23032

Referente del progetto:	Clemente Franzini		
Telefono:	0342-900813	Cell.:	3285452558
E-mail:	clemente.franzini@ersaf.lombardia.it		

PEC dell'Ente:	pec@ersaf.regione.lombardia.it
----------------	--

INTERVENTO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA III

Denominazione dell'intervento <i>Back from the future - Realizzazione nuovo percorso ciclabile di collegamento tra la località S. Apollonia/Valle delle Messi e la località Ponte dei Buoi in Comune di Ponte di Legno</i>
Localizzazione dell'intervento <i>Comune di Ponte di Legno (BS)</i>

TIPOLOGIA III
Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Attività di intervento	
<input type="checkbox"/>	Categoria 1. Trasporto collettivo nei parchi
<input type="checkbox"/>	III.1.1 Acquisto autobus elettrici e/o ibridi per servizi di trasporto pubblico collettivo finalizzati al miglioramento dell'accessibilità dei Parchi
<input type="checkbox"/>	III.1.2 Acquisto scuolabus elettrici e/o ibridi
<input type="checkbox"/>	III.1.3 Acquisto imbarcazioni a trazione elettrica o ibrida per servizi di trasporto pubblico collettivo marittimo, fluviale e/o lacuale finalizzati al miglioramento dell'accessibilità dei Parchi.
<input type="checkbox"/>	III.1.4 Infrastrutture di ricarica per gli autobus/scuolabus e/o per le imbarcazioni a trazione elettrica.
<input type="checkbox"/>	Categoria 2. Servizi di mobilità condivisa: implementazione di servizi di sharing mobility e concessione di incentivi e/o buoni mobilità
<input type="checkbox"/>	III.2.1 Implementazione servizi di bike sharing pubblico
<input type="checkbox"/>	III.2.2 Implementazione di servizi di scooter sharing pubblico
<input type="checkbox"/>	III.2.3 Buoni mobilità/incentivi per l'uso di servizi di sharing mobility pubblico
<input type="checkbox"/>	Categoria 3. Incentivi acquisto di veicoli a ridotto impatto ambientale
<input type="checkbox"/>	III.3.1 Acquisto autoveicoli elettrici o ibridi destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio previa rottamazione di autoveicoli alimentati a gasolio con standard emissivi fino ad Euro 4 o benzina con standard emissivi fino ad euro 3.
<input type="checkbox"/>	III.3.2 Infrastrutture di ricarica per autoveicoli elettrici
<input type="checkbox"/>	III.3.3 Acquisto di biciclette a pedalata assistita destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio o casa-lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Categoria 4. Piste ciclabili
<input checked="" type="checkbox"/>	III.4.1 Realizzazione di nuove piste ciclabili in sede propria con origine e/o destinazione all'interno del Parco
<input type="checkbox"/>	Categoria 5. Aree di sosta riservate alla sharing mobility
<input type="checkbox"/>	III.5.1 Realizzazione di aree di sosta riservate alla sharing mobility in prossimità dei principali nodi del trasporto pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico.

Descrizione generale dell'intervento

Riportare la descrizione dell'intervento progettuale, con riferimento all'ambito territoriale interessato, nonché degli obiettivi specifici che lo stesso intende perseguire. Dovranno essere riportati i riferimenti alle sub categorie interessate, all'ambito territoriale e agli Enti pubblici interessati, direttamente o indirettamente, alla realizzazione delle attività nonché le modalità di interazione/integrazione con le altre tipologie di intervento.

Premessa:

Nell'ambito delle politiche di valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali e della promozione turistica del territorio, tema di forte attualità e ricco di potenziale in una realtà territoriale quale quella della Val Camonica (ove oltre al Parco Nazionale dello Stelvio è presente anche uno dei primissimi siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e una Riserva della biosfera del Programma Man and the biosphere UNESCO) è sempre più sentita la necessità di operare una riconsiderazione delle modalità di fruizione e stimolare una aumentata percezione di tale "patrimonio".

Parte strumentale, di fondamentale importanza nell'attivazione di tale processo culturale è l'accrescimento dell'accessibilità al fine di rendere tale patrimonio parte integrante del territorio in cui si colloca, in un processo di valorizzazione culturale delle popolazioni e delle identità locali che deve passare attraverso la ricostruzione tangibile del legame spesso reciso tra il bene e il territorio stesso.

Nell'anno 2012, alcune realtà ed enti territoriali hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato alla definizione di un percorso ciclabile di valenza sovra regionale che valorizzasse i territori, la mobilità dolce ed il turismo sostenibile del bacino dell'Oglio, compreso il Lago di Iseo, dal Passo del Tonale sino al fiume Po.

Gli obiettivi, oltre a quello di dare corpo ad un percorso comprensoriale di mobilità ciclistica dolce nei territori attraversati, è stato quello di proporre un percorso ciclabile di interesse europeo. Infatti, in alta Valle Camonica attraverso i Passi del Tonale (ricadente nel territorio comunale di Ponte di Legno) e dell'Aprica ci si congiunge: verso est (Tonale) con la trentina Val di Sole e quindi con le piste ciclabili della Val di Non e della Valle dell'Adige, e verso ovest (Aprica) con la Valtellina e da qui lungo l'Adda fino alla pista ciclabile della Valchiavenna che porta in Svizzera.

Con tale iniziativa si tesse dar corpo ad un circuito internazionale che a sud collegasse la Torino – Venezia (progetto VenTo del Politecnico di Milano) percorrendo il fiume Oglio sino alle piste ciclabili di Svizzera, Austria e Germania e da qui lungo la Valle del Reno, sino al Lago di Costanza e Monaco di Baviera. Si è delineato così un ambizioso progetto che superati i confini nazionali, contribuisce a ridefinire la geografia della mobilità sostenibile europea collegandosi al progetto Eurovelo, rete capillare di itinerari ciclo-pedonali che attraversano da un capo all'altro il vecchio continente.

Tale progetto strategico, denominato corridoio della "Ciclovia dell'Oglio" è individuato come struttura strategica di valorizzazione e riqualificazione ambientale paesistica e fruizione turistica, dal quale si dipartono i collegamenti verso le valli contermini, per percorrere le principali valenze di carattere ambientale paesaggistico e culturale, attraverso tracciati escursionistici, la loro riqualificazione paesistica e la messa in sicurezza idrogeologica degli stessi e dei versanti che su di essi insistono, promuovendo il recupero, la valorizzazione e la fruizione di antichi nuclei rurali da essi raggiungibili o attraversati, di alpeggi, agriturismi e rifugi, rinnovando l'immagine di valle aperta nel contesto alpino.

Nel corso del 2019 è stato poi sottoscritto l'Accordo di Programma per la costruzione del collegamento "lento" fra la Valtellina e la Valcamonica. L'intervento principale ricalcherà il tracciato della ciclovia "Oglio" da Edolo a San Giacomo di Teglio, mentre altri due interventi riguarderanno rispettivamente l'itinerario cicloturistico Edolo-Aprica e il sentiero escursionistico "Gran via delle Orobie".

Attraverso tali interventi il corridoio della "ciclovia dell'Oglio" si candida ad assumere anche il ruolo di struttura strategica per alleanze turistiche intervallive e per il riequilibrio ambientale e territoriale verso i territori contermini.

Proposta progettuale:

L'intervento qui proposto si prefigge di realizzare un nuovo tratto di pista ciclabile di collegamento tra l'area protetta del Parco Nazionale dello Stelvio ricadenti nel territorio comunale di Ponte di Legno, e l'infrastruttura sopra richiamata facente parte della "ciclovia dell'Oglio", permettendo, contestualmente a quanto riportato in

premesse, un ulteriore ampliamento dell'offerta ad assumendo contestualmente anche il ruolo di struttura strategica data dalla dislocazione della stessa.

Nello specifico, l'infrastruttura avrà origine dalla località S. Apollonia in Valle delle Messi, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio e di diramerà fino alle aree comunali percorse dalla menzionata ciclovia dell'Oglio.

Le opere sono il naturale completamento della pista ciclabile ideata negli anni e parzialmente realizzata, che ha lo scopo di collegare il capoluogo di Ponte di Legno, con le frazioni e soprattutto con gli agglomerati rurali e con le zone attrezzate esistenti nelle aree parco.

La nuova pista ciclabile permetterà una percorrenza alternativa e dedicata in sicurezza al transito attuale sulla Strada Statale n° 80 del Passo Gavia, arteria molto trafficata soprattutto nel periodo estivo da automobili e motociclette, mettendo in sicurezza il transito dei ciclisti che vorranno raggiungere la località.

L'intervento ha lo scopo di incrementare altresì, a livello locale, le infrastrutture "stradali" a servizio sia dei residenti che dei turisti, con integrazione della rete ciclabile esistente ed implemento quindi delle attrattive turistiche che mirano alla destagionalizzazione del turismo all'intero territorio comunale.

Tale intervento, a rafforzamento delle diverse attività che stanno sorgendo negli ultimi anni sul territorio (scuole MTB, attivazione tour guidati in mtb ed e-bike, parchi ludici e bike park, percorsi/piste da downhill, ecc) favorirà, indirettamente, oltre al turismo "due ruote", anche l'imprenditoria e l'occupazione, prodigando i giovani ad intraprendere nuove attività imprenditoriali collegate al "turismo due ruote" e non abbandonare il territorio montano già molto penalizzato dal punto di vista lavorativo.

Il nuovo tracciato ripercorrerà, in parte e con i necessari adattamenti, i tracciolini dei sentieri e/o delle stradine sterrate esistenti, abbandonati nel corso degli ultimi anni e non più fruibili, i medesimi saranno quindi riqualificati ed adattati all'uopo e ciò comporterà altresì una completa riqualificazione e rivalutazione del contesto ambientale esistente.

Saranno inoltre realizzati ex novo, in sede propria, in fregio alla strada Statale del Passo Gavia, i nuovi tratti di ciclabile, prevedendo le opere strutturali e viabili, all'esterno ed a ridosso della sede stradale medesima.

A completamento dell'opera uno sviluppo integrativo dell'offerta di mobilità lenta sarà il posizionamento, in accordo con il Parco Nazionale, di colonnine di ricarica delle e-bike posizionate in funzione delle esigenze riscontrate dall'utilizzo dell'opera.

Si vuole sottolineare come l'intervento potrà corrispondere a una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nel territorio interessato in quanto i turisti risulteranno stimolati all'utilizzo della bicicletta o dell'e-bike per raggiungere la località Sant'Appollonia, il passo Gavia o le località limitrofi.

A seguito di un'analisi sui passaggi delle auto che transitano nel tratto interessato e sostano in tale area si possono stimare circa 10.000-15.000 passaggi di auto o motocicli all'anno; considerando:

- ✓ una riduzione di almeno il 10% dei passaggi favorita dalla realizzazione della nuova pista ciclabile;
- ✓ un valore medio di CO2 prodotto dalle auto in Italia pari a 116 g/km;
- ✓ che l'attuale percorso presenta una lunghezza pari a 6,4 km

si avrebbe una riduzione di emissioni di CO2 compresa fra 750 e 1.115 kg di CO2 non prodotti in un anno.

Non meno importante l'aspetto legato alla sicurezza generata dalla separazione tra il flusso veicolare automobilistico e motociclistico e quello ciclistico, con relativo miglioramento del traffico che corrisponderà ad un'ulteriore riduzione dell'inquinamento atmosferico dell'area.

Altri enti pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento				
	Ente Pubblico	Eventuale Atto convenzionale/ Accordo sottoscritto (ai sensi del d. lgs. 267/2000)		Eventuale cofinanziamento (€)
		del/il	gg/mm/aaaa	
1	Comune di Ponte di Legno	del/il	gg/mm/aaaa	0,00 €
2	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	del/il	gg/mm/aaaa	0,00 €
3		del/il	gg/mm/aaaa	
4		del/il	gg/mm/aaaa	
5		del/il	gg/mm/aaaa	
TOTALE				0,00 €

Livello di progettazione dell'intervento (ai sensi del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i.):		
X Scheda progettuale		
<input type="checkbox"/> Fattibilità tecnica ed economica	<input type="checkbox"/> Progettazione Definitiva	<input type="checkbox"/> Progettazione Esecutiva

Autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento:	
• Autorizzazione paesaggistica	•
• Valutazione di incidenza per il tratto compreso entro la ZPS	•
• Nulla osta idraulico	•

Localizzazione dell'intervento	
Comuni e località interessati	Siti Natura 2000 eventualmente interessati, anche indirettamente (DPR 357/1997 e s.m.)
• Comune di Ponte di Legno (BS)	• ZPS "IT2040044 – Parco Nazionale dello Stelvio
•	•
•	•
•	•

Correlazione con altre tipologie di intervento:			
<input type="checkbox"/> I	<input checked="" type="checkbox"/> II	<input type="checkbox"/> IV	<input type="checkbox"/> V

Azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previste per l'intervento
Descrivere la metodologia e le modalità di monitoraggio che si intendono adottare al fine di garantire un controllo efficace sul conseguimento degli obiettivi dell'intervento, prevedendo anche un supporto cartografico GIS.
Al fine di garantire un efficace monitoraggio dei flussi verranno posizionate telecamere contapassaggi sulla viabilità di accesso al Parco nella zona di S. Apollonia e, successivamente, anche nel nuovo tratto di ciclabile, per valutare il numero effettivo di fruitori all'anno e il loro trend negli anni.

SINTESI VOCI DI COSTO DELL'INTERVENTO		
SOMME A BASE D'ASTA		IMPORTO (€)
A.01) Lavori a misura, a corpo, in economia		
A.01.01	a misura	€. 410.000,00
A.01.02	a corpo	€. 30.000,00
A.01.03	in economia	
		Sommano A.01
		€. 440.000,00
A.02) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€. 4.000,00
		TOTALE LAVORI
		€. 444.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.01) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
B.02) Rilievi, accertamenti e indagini		
B.03) Allacciamenti ai pubblici servizi		€. 1.639,34
B.04) Imprevisti		€. 1.639,34
B.05) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€. 3.278,69
B.06) Accantonamenti		
B.07) Spese art. 24 del d.lgs 50/2016, spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 113 del d.lgs 50/2016		€. 39.344,26
B.08) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione		€. 2.131,15
B.09) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B.10) Spese per pubblicità di gara		€. 2.459,02
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		
B.12) Forniture e servizi		
B.12.01		
B.12.02		
B.12.03		
B.12.04		
B.12.05		
B.12.06		
B.12.07		
B.12.08		
B.12.09		
		Sommano B.12
B.13) Azioni di comunicazione e promozione delle attività		
B.14) Azioni di monitoraggio dei benefici ambientali		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DI IVA		€. 50.491,80
B.15) I.V.A e contributi dovuti per legge		
B.15.01	IVA lavori (10%)	€. 44.400,00
B.15.02	IVA somme a disposizione (22%)	€. 11.108,20
		Sommano IVA B.15
		€. 55.508,20
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE COMPRESA IVA		€. 106.000,00
TOTALE INTERVENTO		€. 550.000,00